



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE FINANZIARIE
Stazione Unica Appaltante e contratti

DETERMINAZIONE N. 772 del 08/06/2026

OGGETTO: PROCEDURA DI DIALOGO COMPETITIVO (ART. 74 D.LGS 36 DEL 2023) PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PER LA CONCLUSIONE DI UN CONTRATTO DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE DELL'ASILO NIDO DEL COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA. STAZIONE APPALTANTE DELEGANTE COMUNE BERBENNO DI VALTELLINA - CIG BA47FBC581. TERZA FASE.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" - ed in particolare l'art. 107 - "Funzioni e responsabilità della dirigenza" e l'articolo 147 bis "Controllo di regolarità amministrativa e contabile";
- il decreto del Presidente della Provincia n. 14 del 6 maggio 2025, che attribuisce alla dott.ssa Sabrina Giudici le funzioni di dirigente del Settore "Affari generali e risorse finanziarie";
- la deliberazione del consiglio provinciale n. 8 in data 10 marzo 2023 di costituzione della Stazione unica appaltante della Provincia di Sondrio
- la deliberazione del consiglio provinciale n. 11 in data 27 marzo 2025 di approvazione dello schema di convenzione disciplinante lo svolgimento della Stazione Unica Appaltante e il rapporto con gli enti aderenti;
- la convenzione di adesione alla Stazione Unica Appaltante sottoscritta in data 19 maggio 2025 con il comune di Berbenno di Valtellina (SO);

VISTE:

- la determinazione n. 31 in data 27 gennaio 2026, del comune di Berbenno di Valtellina di richiesta di avvio del procedimento di appalto con procedura di dialogo competitivo (art. 74 d.lgs 36 del 2023) per la selezione di proposte per la conclusione di un contratto di partenariato pubblico privato (PPP) avente ad oggetto la gestione dell'asilo nido del comune di Berbenno di Valtellina per il tramite del sistema di negoziazione telematica della Regione Lombardia SINTEL, contenente le indicazioni necessarie per lo svolgimento della procedura;
- la propria determinazione n. 151 in data 5 febbraio 2026, di avvio della FASE 1 del procedimento di appalto con procedura di dialogo competitivo (art. 74 d.lgs 36 del 2023) per la selezione di proposte per la conclusione di un contratto di partenariato pubblico privato (PPP) avente ad oggetto la gestione dell'asilo nido del comune di Berbenno di Valtellina per il tramite del sistema di negoziazione telematica della Regione Lombardia SINTEL, contenente le indicazioni necessarie per lo svolgimento della procedura;

DATO ATTO:

- che sono pervenute, entro il termine di scadenza del 9 marzo 2026, le manifestazioni di interesse come da procedura Sintel ID 213888281;
- che la stazione appaltante delegata ha accertato il possesso dei requisiti di partecipazione dei concorrenti e ha trasmesso la documentazione al comune di Berbenno di Valtellina al fine di dare avvio alla FASE 2 della procedura in argomento;
- che il comune di Berbenno di Valtellina ha trasmesso l'esito del dialogo chiedendo di invitare gli operatori a presentare l'offerta finale sulla base delle soluzioni individuate nella FASE 2 del dialogo;

RITENUTO:

- di avviare la FASE 3 del dialogo competitivo invitando gli operatori economici a presentare la loro migliore offerta che sarà giudicata sulla base del rapporto qualità prezzo;
- di gestire la procedura di gara tramite piattaforma Sintel di Aria s.p.a;

DATO ATTO che il RUP della SUA ai sensi dell'art. 15 c. 9, del d.lgs. n. 36/2023 è la dott.ssa Liana Vanoi;

DICHIARATA l'assenza di conflitti d'interesse in capo al responsabile e al dirigente di questo servizio che hanno curato l'istruttoria del provvedimento secondo l'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii;

VISTA la lettera d'invito e relativi allegati, allegati alla presente determinazione che regolano l'affidamento della concessione in oggetto, nel rispetto dei criteri e dei disposti di cui al d.lgs. n. 36/2023;

DETERMINA

1. di avviare la FASE 3 del dialogo competitivo ai sensi dell'articolo 74 del d.lgs n.36/2023 per la conclusione di un contratto di partenariato pubblico privato (PPP) avente ad oggetto la gestione dell'asilo nido del comune di Berbenno di Valtellina;
2. di approvare la lettera d'invito e relativi allegati, allegati alla presente determinazione;
3. di dare atto che copia della presente determinazione sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. 36/2023 sul sito internet, sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente
GIUDICI SABRINA
F.to digitalmente



PROVINCIA DI SONDRIO

CORSO XXV APRILE, 22 - 23100 - SONDRIO – Tel. +3900342531111 Fax: +3900342210217
<http://www.provinciasondrio.it> - protocollo@cert.provincia.so.it

NELLA PROCEDURA DI DIALOGO COMPETITIVO (ART. 74 D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36) PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PER LA CONCLUSIONE DI UN CONTRATTO DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE DELL'ASILO NIDO DEL COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA CIG: BA47FBC581.

LETTERA DI INVITO OFFERTA FINALE

STAZIONE APPALTANTE DELEGATA	STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI SONDRIO Corso XXV Aprile, 22, 23100 Sondrio C.F. 80002950147 pec: protocollo@cert.provincia.so.it mail: SUA@provinciasondrio.it sito internet: https://www.provinciasondrio.it/ tel. 0342531296 – 0342531283 - 0342531227
STAZIONE APPALTANTE DELEGANTE	COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA Piazza Municipio, 1 23010 Berbenno di Valtellina C.F. e P.I 00109690149
DETERMINAZIONE	n. 31 in data 27 gennaio 2026 del comune di Berbenno di Valtellina
CIG	BA47FBC581
VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO	€ 691.570,00
PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT	SINTEL DI ARIA SPA

Stazione appaltante e informazioni generali

Luogo di svolgimento del servizio: Comune di Berbenno di Valtellina (SO), presso il nuovo Polo dell'Infanzia sito in Via Pradelli n. 117, località San Pietro.

Il Responsabile Unico del Progetto del Comune di Berbenno di Valtellina è Dott.ssa Ramona Bertolini, Responsabile dell'Area Affari Generali.

Il RUP della Centrale Unica di Committenza, ai sensi dell'art. 15, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, è Dott.ssa Liana Vanoi.

Ai soli fini del compimento delle operazioni sul sistema Sintel, il RUP configurato e visualizzato nella Piattaforma è il RUP della CUC ai sensi dell'art. 15, comma 9, del Codice dei contratti pubblici.

La scadenza per la presentazione delle offerte finali tramite Piattaforma Sintel è fissata per il giorno 23 giugno 2026 alle ore 12:00.

Premessa

L'invio della presente Lettera d'invito determina l'avvio della Fase 3 della procedura di dialogo competitivo finalizzata all'individuazione dell'operatore economico con il quale stipulare un contratto di partenariato pubblico-privato avente ad oggetto la gestione dell'asilo nido del Comune di Berbenno di Valtellina, in coerenza con gli obiettivi già individuati dal Disciplinare di gara e con gli esiti del confronto svolto nella Fase 2.

La presente Lettera d'invito, tenuto fermo quanto già previsto dal Disciplinare della Fase 1 e dagli atti ad esso allegati, disciplina le modalità di presentazione dell'Offerta finale, i contenuti minimi dell'offerta tecnica ed economica, le condizioni minime della soluzione posta a base della presente Fase 3, i criteri di valutazione e le regole procedurali applicabili sino all'aggiudicazione.

La soluzione posta a base della presente Fase 3 recepisce gli elementi emersi durante il dialogo e le integrazioni trasmesse dall'operatore economico, senza pregiudicare la necessità che l'offerta finale sia completa, impegnativa, verificabile e coordinata con il Piano Economico Finanziario definitivo e con lo schema di convenzione con matrice dei rischi.

1. Documentazione di Fase 3

La documentazione della Fase 3 comprende la presente Lettera di invito all'Offerta finale e i relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della lex specialis della fase finale:

- Allegato A - Dichiarazione di partecipazione alla Fase 3;

2. Comunicazioni e chiarimenti

2.1 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente Fase 3 avvengono e si danno per eseguite mediante la Piattaforma Sintel, con le modalità già indicate nel Disciplinare della Fase 1.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario o capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso

di consorzio, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

2.2 Chiarimenti

La presente Fase 3 è gestita telematicamente attraverso la Piattaforma Sintel. I concorrenti accedono alla Piattaforma utilizzando le medesime modalità previste per la Fase 1. È possibile ottenere chiarimenti mediante quesiti scritti da inoltrare, almeno 4 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, attraverso l'apposita sezione della Piattaforma.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte alle richieste presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma.

N.B.

Con riferimento ai chiarimenti presentati nella Fase 3, i quesiti devono indicare puntualmente gli eventuali contenuti riservati che il concorrente non autorizza siano comunicati agli altri partecipanti. I chiarimenti e le relative risposte ritenuti commercialmente sensibili devono essere mantenuti riservati e non possono essere copiati, riprodotti, divulgati o distribuiti senza previo consenso scritto dell'Amministrazione, ferma la valutazione della Stazione appaltante in ordine alla effettiva sussistenza delle esigenze di riservatezza.

3. Soluzione posta a base della Fase 3 e condizioni minime

All'esito della Fase 2, la soluzione gestionale posta a base dell'Offerta finale viene individuata in un modello di gestione dell'asilo nido comunale con capacità ricettiva massima pari a 30 posti bambino, rivolto alla fascia 3-36 mesi, con apertura dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria ordinaria 7:30-17:30, e funzionamento da settembre a luglio, salvo le chiusure e sospensioni che saranno annualmente approvate dal Comune.

La soluzione finale dovrà confermare e rendere impegnativi gli elementi qualificanti emersi nel dialogo, tra cui l'impostazione pedagogica fondata sulla centralità del bambino, sull'autonomia, sulla documentazione educativa, sulla continuità con la famiglia e con la scuola dell'infanzia, sull'utilizzo educativo degli spazi, sulla mensa interna, sull'applicazione di strumenti di comunicazione con le famiglie, sulla presenza di indicatori di monitoraggio e su un modello organizzativo idoneo a garantire continuità, sicurezza e qualità del servizio.

La soluzione finale dovrà inoltre sviluppare, in modo completo e verificabile, le integrazioni acquisite in ordine alla ricettività effettiva e alla progressione degli iscritti. A tal fine, il concorrente dovrà esplicitare nel PEF e nella relazione economico-finanziaria almeno lo scenario prudenziale emerso durante il dialogo, fondato su una progressione di occupazione indicativa pari a 15 iscritti nel primo anno, 19 iscritti nel secondo anno, almeno 20 iscritti a decorrere dalla fase di consolidamento, 22-25 iscritti nel quinto anno e obiettivo di progressivo avvicinamento alla piena saturazione fino a 30 posti dal sesto anno, precisando espressamente che il mancato raggiungimento della piena saturazione rientra nel rischio di domanda assunto dal concessionario, salvo quanto diversamente disciplinato nella matrice dei rischi.

L'organizzazione del personale dovrà garantire la copertura continuativa del servizio nella fascia 7:30-17:30, con compresenza educativa adeguata alle fasce orarie, alle routine, alle attività e al numero effettivo di bambini presenti. L'offerta dovrà indicare le figure professionali impiegate, i titoli, il CCNL applicato, i livelli di inquadramento, il monte ore settimanale, le modalità di sostituzione, la presenza e il ruolo della coordinatrice pedagogica, della cuoca e del personale ausiliario, nonché le condizioni di incremento del personale al crescere degli iscritti sino alla capienza massima.

Il servizio di pre e post scuola a favore della Scuola dell'Infanzia di San Pietro potrà costituire servizio accessorio e integrativo rispetto alla gestione del nido, nei limiti in cui sia organizzato in modo compatibile con la destinazione degli spazi, con la sicurezza dei minori, con il personale disponibile, con il calendario scolastico e con l'equilibrio economico-finanziario complessivo. L'offerta finale dovrà indicare in modo chiaro utenza stimata, tariffa o criterio di riparto, personale impiegato, spazi utilizzati, costi, ricavi e regime di rischio in caso di mancato raggiungimento degli utenti attesi.

L'eventuale impianto di videosorveglianza, ove confermato nell'offerta tecnica, non costituisce condizione minima del servizio e potrà essere realizzato solo a seguito della positiva verifica da parte del Comune dei presupposti di liceità, necessità, proporzionalità e conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali e tutela dei lavoratori. La proposta tecnica potrà descrivere le caratteristiche funzionali dell'impianto senza indicarne il valore economico nella busta tecnica; i relativi costi, qualora sostenuti dall'operatore, dovranno essere inseriti esclusivamente nel PEF e nell'offerta economica.

4. Oggetto, durata e importo del Contratto

L'affidamento all'operatore economico al termine della Fase 3 avrà ad oggetto la gestione complessiva dell'asilo nido comunale di Berbenno di Valtellina, comprensiva delle attività educative, ausiliarie, organizzative, amministrative e gestionali necessarie al funzionamento del servizio, nonché delle prestazioni accessorie e integrative espressamente offerte e accettate dall'Amministrazione.

La fattispecie contrattuale rientra nel novero del contratto di partenariato pubblico-privato di cui all'art. 174 del D.Lgs. n. 36/2023, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo connesso alla gestione del servizio, al rischio di domanda, all'incasso delle rette, alla gestione dei costi operativi e alla sostenibilità economico-finanziaria complessiva dell'operazione, secondo quanto sarà definito nello schema di convenzione e nella matrice dei rischi.

L'immobile destinato all'asilo nido potrà accogliere fino a un massimo di 30 bambini nella fascia 3-36 mesi.

La prestazione principale dell'affidamento è la gestione del servizio di asilo nido, CPV 80110000-8 - servizi di istruzione prescolastica. La procedura non è suddivisa in lotti per le ragioni già esplicitate nella documentazione di gara.

La durata del contratto è stabilita in anni 6 (sei), decorrenti dalla sottoscrizione del contratto ovvero, se anteriore, dalla data del verbale di consegna del servizio. La durata è correlata alla sostenibilità economico-finanziaria dell'operazione e alla necessità di consentire l'ammortamento degli investimenti e il consolidamento della domanda, nel rispetto della disciplina applicabile ai contratti di concessione e partenariato pubblico-privato.

Il corrispettivo del concessionario è costituito dai ricavi derivanti dalla gestione del servizio, incluse le rette corrisposte dalle famiglie, la quota di iscrizione, gli eventuali ricavi da servizi accessori e integrativi autorizzati e ogni altra entrata strettamente connessa alla gestione, nei limiti indicati dall'offerta e dallo schema di convenzione.

Ai fini della presente Fase 3, il valore stimato della concessione, calcolato ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. n. 36/2023, è indicato in **euro 691.570,00, oltre IVA** se dovuta, per l'intera durata di anni 6 (sei).

Tale valore è stato determinato tenendo conto della soluzione gestionale individuata all'esito della Fase 2, del PEF interlocutorio prodotto dall'operatore economico e dei ricavi complessivi attesi dalla gestione del servizio, inclusi i ricavi da rette, quota di iscrizione e servizi accessori. Il predetto valore è stimato ai soli fini della procedura e non costituisce garanzia di ricavo per il concessionario, permanendo in capo allo stesso il rischio operativo, incluso il rischio di domanda, il rischio di mancata saturazione dei posti disponibili, il rischio di insoluto dell'utenza e il rischio connesso ai ricavi derivanti dai servizi complementari. Il valore potrà essere aggiornato dal RUP prima della pubblicazione della presente Lettera d'invito qualora, sulla base degli allegati economici definitivi, emergano elementi oggettivi di rideterminazione.

Le tariffe massime poste a base dell'offerta economica sono individuate, salvo miglioramento in sede di offerta, in **euro 580,00 mensili** per il full-time con uscita entro le ore 17:30 e in **euro 450,00 mensili** per il part-time con uscita entro le ore 14:00, con pasti e merende inclusi, oltre a una quota annua di iscrizione massima pari a euro 60,00. Il servizio di pre e post scuola, ove attivato, dovrà essere regolato secondo la tariffa o il criterio di riparto offerto e accettato dall'Amministrazione.

L'offerta economica dovrà dimostrare la coerenza tra costi del personale, monte ore, livelli di inquadramento, organizzazione del servizio e PEF.

Gli oneri della sicurezza da interferenze sono stimati pari a euro 0,00, salvo diversa valutazione in sede di predisposizione degli atti esecutivi o di verifica dei luoghi. Restano fermi gli obblighi del concessionario in materia di salute e sicurezza sul lavoro, formazione, sorveglianza, gestione delle emergenze, prevenzione incendi e adempimenti HACCP.

Il Comune mette a disposizione l'immobile destinato al servizio e parte degli arredi.

L'offerta finale e il PEF dovranno esplicitare il regime economico di utilizzo dell'immobile, delle utenze e delle manutenzioni ordinarie e conservative, gli arredi accessori, le attrezzature, i materiali di consumo e le dotazioni necessarie alla gestione sono a carico del concessionario; le utenze relative alla gestione dell'asilo nido sono corrisposte in relazione alla contabilizzazione puntuale da contatori o contabilizzatori di energia presenti negli impianti meccanici/termici/elettrici dell'edificio come espressamente indicato nel disciplinare di gara.

5. Modalità di svolgimento della Fase 3

I Partecipanti, a pena di esclusione dalla procedura di dialogo competitivo, devono trasmettere la propria Offerta finale tramite Piattaforma Sintel entro e non oltre il termine indicato nella presente Lettera d'invito. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma della documentazione richiesta rimangono a esclusivo rischio dell'operatore economico. I concorrenti sono invitati ad avviare le attività di caricamento con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare la mancata o incompleta trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

6. Soggetti ammessi e condizioni di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla presente Fase 3 soltanto gli operatori economici che hanno partecipato alle precedenti fasi del dialogo competitivo e che sono stati invitati a presentare l'Offerta finale. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023 già richiamate nel Disciplinare di Fase 1.

L'operatore economico che abbia individualmente partecipato al dialogo e sia stato ammesso a presentare Offerta finale ha facoltà di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti, nel rispetto delle condizioni previste dal Codice.

Resta esclusa la possibilità che due operatori entrambi invitati alla Fase 3 si riuniscano tra loro per la presentazione di un'unica Offerta finale, ove ciò determini violazione dei principi di concorrenza, parità di trattamento e segretezza delle soluzioni emerse nel dialogo.

6.1 Requisiti generali e speciali di partecipazione

Gli operatori economici ammessi alla presente Fase 3 possono presentare offerta se non sussistono cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice eventualmente intervenute a seguito della presentazione della candidatura in Fase 1 e se confermano il possesso dei requisiti speciali di partecipazione previsti dal Disciplinare di gara. A tal fine gli operatori redigono l'Allegato A - Dichiarazione di partecipazione alla Fase 3.

7. Condizioni particolari di esecuzione

Costituiscono condizioni minime di esecuzione, da accettare espressamente e da sviluppare nell'offerta tecnica ed economica, le seguenti prescrizioni:

- gestione del servizio di asilo nido per bambini nella fascia 3-36 mesi, con capienza massima pari a 30 posti, nel rispetto degli standard autorizzativi, organizzativi, igienico-sanitari e pedagogici applicabili;
- apertura ordinaria dal lunedì al venerdì, dalle ore 7:30 alle ore 17:30, per il periodo settembre-luglio, salvo calendario annuale delle chiusure approvato dall'Amministrazione;
- predisposizione e aggiornamento della Carta dei Servizi, del regolamento dell'utenza, del progetto educativo annuale, del piano di ambientamento e del sistema di comunicazione con le famiglie;
- gestione delle iscrizioni, riscossione delle rette, rapporti con l'utenza e recupero degli eventuali insoluti, salvo diverse previsioni espressamente contenute nello schema di convenzione;
- garanzia di adeguato rapporto educativo, compresenza, continuità del personale e sostituzione tempestiva del personale assente;
- gestione della mensa interna, del menu validato dall'ATS competente, delle diete speciali e degli adempimenti HACCP;
- fornitura, manutenzione e sostituzione di parte delle attrezzature, dei materiali ludico-pedagogici, dei materiali di consumo e delle dotazioni necessarie allo svolgimento del servizio;

- assunzione degli oneri di manutenzione ordinaria e conservativa degli spazi, arredi, attrezzature;
- attivazione del servizio di pre e post scuola dell'infanzia, se offerto e accettato, secondo le condizioni organizzative, economiche e di sicurezza riportate nell'offerta e nella convenzione;
- adozione di indicatori di monitoraggio, questionari di soddisfazione, strumenti di reclamo e report periodici verso il Comune;
- rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, accessibilità, inclusione, tutela dei minori, sicurezza sul lavoro, prevenzione incendi, igiene alimentare e contratti collettivi applicabili.

8. Subconcessione

È vietata la cessione del contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 189, comma 1, lett. d), del D.Lgs. n. 36/2023. Al fine di garantire la qualità e la professionalità nella resa delle prestazioni affidate, nonché la necessità dell'Amministrazione di rapportarsi a un unico gestore responsabile, non possono essere subconcesse le attività prevalenti di gestione dei servizi educativi per l'infanzia. Le attività complementari o accessorie potranno essere affidate a terzi nei soli limiti indicati nell'offerta e nella convenzione, nel rispetto dei principi e delle norme applicabili.

9. Avvalimento

Si rinvia a quanto previsto dal Disciplinare di gara pubblicato in Fase 1. Qualora l'operatore economico intenda fare ricorso all'avvalimento ai fini della presente Fase 3 o modifichi la propria forma di partecipazione, dovrà produrre la documentazione prevista dal Codice e dal Disciplinare, garantendo la disponibilità delle risorse per l'intera durata del rapporto concessorio.

10. Garanzia provvisoria

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo stimato della procedura e, allo stato, pari a *euro 13.831,40*. L'importo dovrà essere aggiornato nel caso in cui il valore della concessione sia rideterminato prima della pubblicazione della presente Lettera d'invito.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o fideiussione, secondo le modalità previste dall'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023 e dalle indicazioni di ANAC in materia.

La fideiussione deve contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto e del soggetto garantito; essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito o costituendo raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, ovvero al consorzio nei casi previsti dal Codice; avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c. e l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La garanzia deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere verificabile telematicamente secondo le modalità previste dalla normativa e dalle indicazioni ANAC. Si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, del Codice, ove ne ricorrano i presupposti e siano prodotte le relative certificazioni.

11. Contributo ANAC

Il concorrente effettua il pagamento del contributo ANAC pari ad euro 77,00. La ricevuta di pagamento deve essere caricata nella busta amministrativa. Il mancato pagamento del contributo, ove dovuto, è sanabile nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa e dalla disciplina di gara.

12. Sottoscrizione della documentazione di Fase 3

La documentazione di Fase 3 deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico o da soggetto munito di idonei poteri. In caso di procuratore, deve essere allegata copia conforme della procura. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, la documentazione è sottoscritta dalla mandataria o capofila; nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito, la documentazione è sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nel caso di consorzio di cooperative, consorzio tra imprese artigiane o consorzio stabile, la documentazione è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Non è ammissibile la produzione di documentazione non sottoscritta con le modalità sopra indicate o per la quale non sia possibile determinare in modo univoco la riconducibilità al concorrente.

13. Regole per la presentazione dell'offerta finale

L'Offerta finale è composta da tre sezioni telematiche separate:

- A - Documentazione amministrativa;
- B - Offerta tecnica;
- C - Offerta economica.

Le modalità di compilazione, caricamento e invio delle offerte sono quelle previste dalla Piattaforma Sintel. L'operatore economico può inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo compreso tra la data e l'ora di inizio e la data e l'ora di chiusura della fase di presentazione. L'Amministrazione considera esclusivamente l'ultima offerta validamente presentata.

Non saranno ammesse offerte presentate da operatori economici diversi da quelli invitati alla Fase 3; incomplete, parziali, condizionate o alternative; prive dei requisiti o delle caratteristiche minime stabilite nella presente Lettera di invito e nei relativi allegati; contenenti elementi economici nella busta amministrativa o tecnica; non sottoscritte secondo le modalità previste.

L'offerta è vincolante per l'operatore economico per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione. Con la trasmissione dell'offerta il concorrente accetta integralmente la documentazione di gara, gli allegati, i chiarimenti e le condizioni minime di esecuzione.

14. Soccorso istruttorio

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della Dichiarazione di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura, con esclusione della documentazione che compone

l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

Non sono sanabili mediante soccorso istruttorio il mancato possesso dei requisiti prescritti, la mancata presentazione dell'offerta tecnica o economica, l'inserimento di elementi economici nella busta tecnica o amministrativa e, in generale, le carenze che determinano violazione del principio di segretezza, par condicio e immodificabilità dell'offerta.

L'Amministrazione può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e sui relativi allegati. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto sostanziale dell'offerta né introdurre elementi nuovi non contenuti nella documentazione tempestivamente presentata.

15. Documentazione amministrativa

L'operatore economico, a pena di esclusione, deve caricare nella sezione "Documentazione amministrativa" della Piattaforma i seguenti documenti:

- Dichiarazione di partecipazione alla Fase 3 redatta secondo il modello Allegato A;
- eventuale procura del soggetto sottoscrittore;
- garanzia provvisoria e documentazione attestante i poteri di firma del fideiussore;
- eventuale documentazione a comprova delle riduzioni della garanzia provvisoria;
- ricevuta di pagamento del contributo ANAC;
- documentazione relativa alla forma di partecipazione, ove diversa o integrata rispetto alla Fase 1;
- DGUE e dichiarazioni integrative per gli operatori economici che non abbiano partecipato alla Fase 1 e che partecipino alla Fase 3 quale mandante o componente di raggruppamento, ove ammesso;
- dichiarazione di conferma del possesso dei requisiti generali e speciali e dell'assenza di cause di esclusione sopravvenute;

16. Offerta tecnica

L'operatore economico, a pena di esclusione, deve caricare nella sezione "Offerta tecnica" della Piattaforma la Soluzione progettuale finale, sottoscritta digitalmente, redatta in coerenza con la soluzione posta a base della presente Fase 3 e con i criteri di valutazione indicati nella presente Lettera d'invito.

La Soluzione progettuale finale deve sviluppare, senza indicazione di elementi economici, almeno i seguenti contenuti:

1. progetto educativo, impostazione pedagogica, ambientamento, continuità 0-6, inclusione, documentazione educativa e rapporto con le famiglie;
2. organizzazione del servizio, calendario, orari, giornata tipo, gestione delle sezioni, rapporto educatore/bambino e utilizzo degli spazi;
3. organigramma del personale dedicato, titoli, CCNL, livelli di inquadramento, monte ore, turnazioni, compresenze, sostituzioni, coordinamento pedagogico, formazione e contenimento del turn-over;
4. gestione della mensa interna, menu, approvvigionamenti, diete speciali, HACCP e raccordo con ATS;

5. gestione delle iscrizioni, accesso, criteri di ammissione, rapporto con l'utenza, Carta dei Servizi e regolamento delle assenze, riduzioni e reclami;
6. servizio di pre e post scuola dell'infanzia, con descrizione degli spazi, del personale, delle modalità operative, del calendario e della compatibilità con il servizio di nido;
7. piano di arredi complementari/aggiuntivi, attrezzature, materiali ludico-pedagogici, dotazioni tecnologiche, manutenzione ordinaria e conservativa, sicurezza e gestione delle emergenze;
8. piano di monitoraggio, indicatori qualitativi e quantitativi, questionari di soddisfazione, reportistica al Comune, gestione reclami e azioni correttive;
9. eventuali servizi innovativi, strumenti digitali e iniziative di valorizzazione del territorio e delle sue tradizioni;
10. eventuale proposta di videosorveglianza, limitata ai profili tecnico-funzionali e organizzativi, senza indicazione di valori economici, con evidenza delle misure di tutela della privacy, dei minori e dei lavoratori.

L'offerta tecnica deve inoltre contenere una dichiarazione firmata relativa agli eventuali dettagli coperti da riservatezza, con indicazione puntuale delle parti sottratte all'accesso, delle pagine interessate e delle ragioni che giustificano la segretezza. Il concorrente allega altresì una copia della Soluzione progettuale oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Non sono ammesse secretazioni dell'intera offerta tecnica.

A pena di esclusione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere presentate separatamente. Non è ammesso l'inserimento nell'offerta tecnica di elementi concernenti prezzi, ricavi, ribassi, valore degli investimenti, importi del PEF o altre componenti economiche valutabili nella busta economica.

17. Offerta economica e Piano Economico Finanziario

L'operatore economico, a pena di esclusione, deve caricare nella sezione "Offerta economica" della Piattaforma la propria offerta economica, sottoscritta digitalmente, composta dai seguenti documenti:

- Offerta economica, redatta secondo il modello allegato, contenente:
 - a) le tariffe mensili offerte all'utenza per il servizio di asilo nido, distinte almeno tra frequenza full-time e frequenza part-time;
 - b) l'eventuale quota annua di iscrizione;
 - c) il corrispettivo o la tariffa del servizio di pre/post scuola, ove offerto;
 - d) il canone annuo che l'operatore si impegna a riconoscere al Comune, se offerto.
- Piano Economico Finanziario definitivo, in formato PDF firmato digitalmente e in formato editabile, con formule visibili e verificabili;
- relazione economico-finanziaria illustrativa delle ipotesi poste alla base del PEF;

Le tariffe massime poste a base della presente Fase 3 sono pari a euro 580,00 mensili per il full-time con uscita entro le ore 17:30, euro 450,00 mensili per il part-time con uscita entro le ore 14:00 ed euro 60,00 per la quota annua di iscrizione.

Non sono ammesse offerte recanti tariffe superiori a tali importi, offerte condizionate, alternative o espresse in modo indeterminato.

Il canone annuo a favore del Comune, se offerto, costituisce autonoma componente dell'offerta economica e dovrà essere espressamente riportato nel PEF definitivo come costo/onere della gestione.

Il PEF definitivo deve esplicitare dettagliatamente i presupposti e le condizioni di base che determinano l'equilibrio economico e finanziario della concessione per l'intera durata contrattuale. In particolare, il PEF deve indicare: numero di iscritti per anno e tasso di saturazione; tariffe effettivamente offerte; ricavi da rette, iscrizioni e servizi accessori; eventuali bonus o entrate indirette; rischio insoluti; costi del personale; costi della cucina e del personale ausiliario; derrate e merende; manutenzioni; arredi; utenze; assicurazioni; formazione; materiali di consumo; spese generali; investimenti; ammortamenti; imposte; oneri finanziari; eventuale canone a favore del Comune; fabbisogno di cassa; copertura della perdita del primo anno; scenari di sensitività a 15, 20, 25 e 30 iscritti; scenario senza ricavi da pre/post scuola; scenario con diverso regime delle utenze e delle manutenzioni.

Il PEF deve contenere, ove pertinenti, gli indicatori di equilibrio economico-finanziario, tra cui VAN, TIR, DSCR e LLCR. Qualora uno o più indicatori non siano applicabili in ragione della struttura finanziaria dell'operazione, il concorrente deve motivarne la non applicabilità e indicare indicatori alternativi idonei a dimostrare la sostenibilità dell'affidamento.

La riduzione delle tariffe e l'eventuale canone offerto al Comune saranno valutati anche sotto il profilo della coerenza con il PEF, con la matrice dei rischi, con lo schema di convenzione, con i costi del personale, con gli obblighi manutentivi e con il mantenimento degli standard qualitativi del servizio.

L'Amministrazione si riserva di richiedere chiarimenti, giustificazioni o eventuale asseverazione/attestazione professionale del PEF in sede di verifica della sostenibilità economico-finanziaria.

18. Valutazione delle Offerte finali

L'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. d), del D.Lgs. n. 36/2023.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

PARTE OFFERTA	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella tabella seguente. In ciascun criterio saranno valorizzate la completezza, la coerenza interna, la sostenibilità organizzativa, la verificabilità degli impegni assunti, la congruenza con il PEF e il miglioramento rispetto alla soluzione posta a base della presente Fase 3.

CRITERI TECNICI	DESCRIZIONE	PUNTI
PROGETTO EDUCATIVO, ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E CONTINUITÀ 0-6	Qualità e coerenza del progetto educativo; organizzazione della giornata; ambientamento; continuità con famiglia e scuola dell'infanzia; inclusione; documentazione pedagogica; utilizzo educativo degli spazi e delle routine. Migliorie rispetto alla soluzione posta a base della presente Fase 3.	25
GESTIONE DEL PERSONALE E MODELLO ORGANIZZATIVO	Organigramma, titoli, CCNL, livelli, monte ore, turnazioni, compresenza, sostituzioni, coordinamento pedagogico, formazione, stabilità del personale e contenimento del turn-over; coerenza del personale con ricettività e orario 7:30-17:30. Migliorie rispetto alla soluzione posta a base della presente Fase 3.	15
SOSTENIBILITÀ GESTIONALE, MANUTENZIONI, ARREDI E SICUREZZA	Completezza e adeguatezza di arredi, attrezzature, materiali, piano manutentivo, gestione delle utenze, sicurezza, HACCP, presidi antincendio, gestione emergenze e qualità degli ambienti; coerenza con gli obblighi assunti nello schema di convenzione e nel PEF.	15
RAPPORTI CON FAMIGLIE, TERRITORIO, PRE/POST SCUOLA E VALORIZZAZIONE LOCALE	Modalità di coinvolgimento delle famiglie, comunicazione, Carta dei Servizi, reclami, continuità territoriale, collaborazione con Comune ed enti del territorio, servizio pre/post scuola e iniziative di valorizzazione delle tradizioni locali. Migliorie rispetto alla soluzione posta a base della presente Fase 3.	15
SERVIZI INNOVATIVI, QUALITÀ, DIGITALE, INCLUSIONE E SOSTENIBILITÀ	Servizi innovativi e integrativi; strumenti digitali; app famiglia-nido; indicatori di qualità; monitoraggio; sostenibilità ambientale; inclusione; eventuali soluzioni tecnologiche, inclusa la videosorveglianza solo se conforme e autorizzabile. Migliorie rispetto alla soluzione posta a base della presente Fase 3.	10

18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio tecnico

Al fine di omogeneizzare le operazioni di valutazione e migliorare la leggibilità della motivazione, la Commissione giudicatrice procederà a esprimere, per ciascun criterio discrezionale, un giudizio

sintetico corrispondente a uno dei giudizi predeterminati indicati nella tabella seguente. A ciascun giudizio corrisponde un coefficiente utilizzato per l'attribuzione del punteggio.

COEFFICIENTE	VALUTAZIONE
0,00	NON VALUTABILE: descrizione assente; offerta per il criterio analizzato assente, inidonea o peggiorativa rispetto alla documentazione di gara.
0,10	MOLTO SCARSO: descrizione estremamente carente o contraddittoria; offerta non coerente con le finalità del criterio.
0,20	SCARSO: descrizione carente; offerta scarsamente aderente alle finalità del criterio.
0,30	MEDIOCRE: descrizione gravemente insufficiente; offerta solo marginalmente pertinente.
0,40	INSUFFICIENTE: descrizione insufficiente; risposta solo minimamente parziale alle finalità del criterio.
0,50	SUFFICIENTE: descrizione limitata ma idonea a dimostrare una minima aderenza al criterio.
0,60	POCO PIÙ CHE SUFFICIENTE: descrizione sufficiente e con alcuni elementi di coerenza rispetto al criterio.
0,70	DISCRETO: descrizione discretamente corrispondente a quanto richiesto e adeguata aderenza alle finalità del criterio.
0,80	BUONO: descrizione adeguata e buona aderenza alle finalità del criterio.
0,90	PIÙ CHE BUONO: descrizione molto buona e apprezzabile aderenza alle finalità del criterio.
1,00	OTTIMO: descrizione completa, pienamente rispondente, verificabile e migliorativa rispetto alla soluzione posta a base della Fase 3.

Il coefficiente definitivo di ciascun criterio è dato dalla media dei coefficienti attribuiti dai commissari. Il punteggio assegnato per ciascun criterio è dato dal prodotto tra il coefficiente definitivo e il punteggio massimo del criterio. Il punteggio tecnico complessivo è dato dalla somma dei punteggi assegnati ai singoli criteri.

18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio economico

Il punteggio economico massimo è pari a 20 punti. Esso è attribuito sulla base di due componenti: riduzione delle tariffe applicate all'utenza, fino a un massimo di 15 punti, e canone annuo riconosciuto al Comune, fino a un massimo di 5 punti. La prevalenza del criterio tariffario risponde all'esigenza di valorizzare l'accessibilità economica del servizio educativo per le famiglie e di evitare che l'offerta economica sia prevalentemente orientata alla massimizzazione dell'entrata comunale, con possibile pregiudizio dell'equilibrio economico-finanziario della gestione o della qualità del servizio.

La componente relativa alla riduzione delle tariffe all'utenza è valutata mediante una tariffa media ponderata. Ai fini della valutazione, la tariffa full-time assume peso pari al 70% e la tariffa part-time assume peso pari al 30%. La tariffa media ponderata posta a base di valutazione è pertanto pari a euro 541,00, risultante dalla seguente operazione: euro 580,00 x 70% + euro 450,00 x 30%. Per ciascun concorrente la tariffa media ponderata offerta è calcolata applicando la medesima ponderazione alle tariffe offerte.

Il ribasso tariffario ponderato del concorrente i-esimo è calcolato secondo la formula: $RTP_i = (TMP_{base} - TMP_{offerta\ i}) / TMP_{base}$. Il punteggio relativo alla componente tariffaria è attribuito secondo la formula: $P_{tariffa\ i} = 15 \times (RTP_i / RTP_{max})$, dove RTP_{max} è il maggiore ribasso tariffario

ponderato tra le offerte ammesse. Nel caso in cui nessun concorrente offra una riduzione tariffaria, a tutti i concorrenti sarà attribuito punteggio pari a zero per tale componente.

La componente relativa al canone annuo a favore del Comune è valutata fino a un massimo di 5 punti. Il concorrente deve indicare l'importo del canone annuo, al netto di IVA se dovuta, che si impegna a corrispondere al Comune per ciascun anno di durata dell'affidamento. Il punteggio è attribuito secondo la formula: $P \text{ canone } i = 5 \times (C_i / C_{\max})$, dove C_i è il canone annuo offerto dal concorrente i -esimo e $C_{\max}$ è il maggiore canone annuo offerto tra le offerte ammesse. Nel caso in cui nessun concorrente offra un canone annuo, a tutti i concorrenti sarà attribuito punteggio pari a zero per tale componente.

Il punteggio economico complessivo del concorrente i -esimo è dato dalla somma delle due componenti: $PE_i = P \text{ tariffa } i + P \text{ canone } i$, fino a un massimo di 20 punti. Eventuali canoni ulteriori, variabili o condizionati al superamento di determinate soglie di saturazione potranno essere indicati nell'offerta economica e recepiti nello schema contrattuale, ma saranno valutati ai fini del punteggio soltanto se configurati come canone annuo garantito, certo e non meramente eventuale.

Resta fermo che la riduzione tariffaria e l'eventuale canone annuo offerto dovranno trovare coerente rappresentazione nel PEF definitivo. Qualora la riduzione delle tariffe o il canone risultino particolarmente significativi rispetto alla struttura dei costi, alla saturazione attesa o agli obblighi gestionali, il RUP potrà richiedere chiarimenti e giustificazioni in sede di verifica della sostenibilità economico-finanziaria dell'offerta, anche al fine di accertare che l'offerta non comprometta la corretta applicazione del CCNL, il rispetto degli standard organizzativi, la continuità gestionale, le manutenzioni, la qualità educativa e l'effettivo trasferimento del rischio operativo.

La graduatoria sarà formata sommando il punteggio tecnico e il punteggio economico.

È individuata come migliore offerta quella che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.

19. Svolgimento delle operazioni di gara

La prima seduta telematica avrà luogo il giorno 23 giugno 2026 alle ore 14:30. La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni preordinate all'esame della documentazione amministrativa, delle offerte tecniche e delle offerte economiche e garantisce il rispetto della riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura.

Nel giorno e nell'ora fissati per l'apertura, il Seggio di gara, presieduto dal RUP o da suo delegato, procede alla verifica della completezza e correttezza formale della documentazione amministrativa, alla verifica della conformità della documentazione presentata, all'eventuale attivazione del soccorso istruttorio e alla redazione del verbale delle attività svolte. La verifica amministrativa non consente la visualizzazione dei contenuti dell'offerta tecnica ed economica.

Successivamente, anche a seguito dell'eventuale soccorso istruttorio, il Seggio adotta il provvedimento che determina le ammissioni e le esclusioni dalla procedura. In caso di esclusione, non si procede all'apertura della busta telematica contenente l'offerta tecnica, che rimane conservata dalla Piattaforma nello stato in cui si trova.

20. Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di membri esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice. La composizione della Commissione e i curricula dei componenti sono pubblicati secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La Commissione è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche e opera, di regola, attraverso la Piattaforma, con modalità idonee a salvaguardare la riservatezza delle comunicazioni e l'integrità delle offerte. Il RUP può avvalersi dell'ausilio della Commissione ai fini della verifica dell'anomalia e della sostenibilità economico-finanziaria dell'offerta.

21. Valutazione delle offerte tecniche ed economiche

La Commissione giudicatrice, in seduta riservata, procede all'apertura delle buste tecniche e alla verifica della presenza dei documenti richiesti dalla presente Lettera d'invito. La seduta riservata non è aperta agli operatori economici, in quanto la gestione telematica della gara garantisce la conservazione dell'integrità delle offerte, l'automatica apertura delle buste in esito alla conclusione della fase precedente, l'immodificabilità delle stesse e la tracciabilità delle operazioni compiute.

La Commissione procede all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche, attribuendo i relativi punteggi secondo i criteri e le modalità indicati nella presente Lettera. Successivamente procede all'apertura delle offerte economiche, alla valutazione delle stesse e alla formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per offerta tecnica ed economica, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio tecnico. Nel caso di parità assoluta, l'Amministrazione potrà richiedere un'offerta migliorativa sul prezzo o procedere secondo le modalità previste dalla normativa e dalla documentazione di gara.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione, la Commissione comunica tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre, in particolare in caso di mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative, irregolari, inammissibili o comunque non rispettose dei documenti di gara.

22. Verifica dell'anomalia e della sostenibilità economico-finanziaria

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023, ove ne ricorrano i presupposti, il RUP procede alla verifica di congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta, eventualmente avvalendosi della Commissione giudicatrice. Il RUP richiede al concorrente le spiegazioni ritenute necessarie, assegnando un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

La verifica di sostenibilità economico-finanziaria assume rilievo centrale in ragione della natura concessoria e partenariale dell'affidamento. Il RUP procede quindi all'analisi del PEF, della matrice dei rischi, del piano degli investimenti, dei costi del personale, degli scenari di domanda, del regime delle utenze e manutenzioni, dell'eventuale perdita del primo anno e della capacità dell'operatore di garantire la continuità del servizio anche in presenza di domanda inferiore alla piena saturazione.

L'offerta potrà essere esclusa qualora, sulla base degli elementi forniti, risulti complessivamente inattendibile, non sostenibile, non coerente con il trasferimento del rischio operativo o non idonea a garantire gli standard minimi del servizio per l'intera durata del contratto.

23. Aggiudicazione e stipula del contratto

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua, conveniente, sostenibile e idonea rispetto all'oggetto del contratto e agli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea, l'Amministrazione non procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti e confermati nella presente Fase 3. In caso di esito negativo delle verifiche, si procederà secondo quanto previsto dal Codice e dalla documentazione di gara, inclusa la revoca dell'aggiudicazione, la segnalazione all'ANAC e l'incameramento della garanzia provvisoria nei casi previsti.

Prima della stipula, l'aggiudicatario dovrà produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione, inclusa garanzia definitiva, polizze assicurative, documentazione sul personale, piano sicurezza, documentazione HACCP, Carta dei Servizi definitiva, eventuali atti privacy e ogni ulteriore documento necessario alla consegna del servizio.

24. Garanzia definitiva e assicurazioni

Ai fini della stipula del contratto, l'aggiudicatario costituisce la garanzia definitiva nella misura e con le modalità previste dall'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023 e dalla documentazione di gara. L'aggiudicatario dovrà inoltre produrre idonee coperture assicurative per responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro, responsabilità connessa alla gestione del servizio educativo, danni a persone e cose, uso dell'immobile, somministrazione alimenti e ogni ulteriore rischio indicato nello schema di convenzione.

25. Procedure di ricorso

Contro gli atti della procedura è ammesso ricorso nei termini e con le modalità previste dal Codice del processo amministrativo.

26. Trattamento dei dati personali, videosorveglianza e accesso agli atti

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e della disciplina nazionale ed europea applicabile. Il concessionario, ove tratti dati personali per conto del Comune, dovrà essere nominato responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, secondo lo schema predisposto dall'Amministrazione.

L'eventuale videosorveglianza proposta dall'operatore economico non potrà essere attivata automaticamente in forza dell'aggiudicazione. Essa richiederà una specifica valutazione da parte del Comune, l'individuazione del titolare del trattamento, l'eventuale valutazione d'impatto, la definizione delle finalità, dei tempi di conservazione, dei soggetti autorizzati all'accesso, delle misure di sicurezza, delle informative a famiglie e personale, nonché il rispetto della normativa in materia di controllo a distanza dei lavoratori. È in ogni caso esclusa la registrazione audio, salvo diversa specifica valutazione di liceità.

L'accesso agli atti della procedura è disciplinato dagli artt. 35 e 36 del D.Lgs. n. 36/2023 e dalla normativa applicabile. Eventuali richieste di oscuramento di parti dell'offerta devono essere specifiche, motivate e riferite a concreti segreti tecnici o commerciali. La Stazione appaltante si riserva di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di consentire l'accesso nei limiti previsti dalla legge.

Il RUP della SUA

Liana Vanoi

Il dirigente

Sabrina Giudici

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000 e del D. Lvo 82/2005 e norme collegate

All. 1 – Dichiarazione partecipazione Fase 3

NELLA PROCEDURA DI DIALOGO COMPETITIVO (ART. 74 D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36) PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PER LA CONCLUSIONE DI UN CONTRATTO DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE DELL'ASILO NIDO DEL COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA

CIG: BA47FBC581

Il sottoscritto _____ nato il _____

a _____ in qualità di _____

della società _____ con sede in _____

Codice fiscale: _____ Partita IVA: _____

DICHIARA

- **di partecipare alla Fase 3 della procedura in oggetto in qualità di:**

☐ impresa singola

☐ consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro e che le consorziate per le quali il consorzio partecipa sono le seguenti:

Ragione sociale consorziata	Codice Fiscale – Sede Legale

☐ consorzio tra imprese artigiane e che le consorziate per le quali il consorzio partecipa sono le seguenti:

Ragione sociale consorziata	Codice Fiscale – Sede Legale

☐ consorzio stabile e che le consorziate per i quali partecipa sono:

Ragione sociale consorziata	Codice Fiscale – Sede Legale

☐ associazione temporanea di imprese:

Ragione sociale operatore economico	Ruolo ricoperto nell'RTI (mandatario o mandante)	Quota di partecipazione al RTI in termini percentuali	Quota di esecuzione in termini percentuali
	Mandatario	%	%
	Mandante	%	%
	Mandante	%	%

aggiungere ulteriori righe, se necessario

(In caso di RTI costituendo)

A tal proposito, i soggetti di cui sopra si impegnano, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla Società , qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

oppure

(In caso di RTI già costituito)

La Società , con sede in - via - C.F. n. Partita I.V.A. ha assunto il ruolo di mandataria in virtù dell'atto costitutivo del raggruppamento temporaneo, redatto in forma di scrittura privata autenticata.

A tal proposito si allega alla presente l'atto di costituzione del raggruppamento, in originale o copia conforme all'originale, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

☐ consorzio ordinario di concorrenti;

☐ aggregazione tra imprese aderenti a un contratto di rete

- dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (rete-soggetto);
- dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (rete-contratto);
- dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza;
- dotata di organo comune privo dei requisiti di partecipazione;
- sprovvista di organo comune.

☐ G.E.I.E. .

DICHIARA altresì

(anche ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 del d.P.R. 28/12/2000 n.445)

1) di:

(selezionare una delle seguenti opzioni)

- ☐ non partecipare presente procedura in oggetto in altra forma singola o associata;
- ☐ partecipare alla procedura in oggetto in altra forma singola o associata;

2) con riferimento ai requisiti di partecipazione generali e speciali di cui al Disciplinare di gara (Fase 1), dichiara:

- ☐ di confermare quanto indicato nel DGUE trasmesso in Fase 1;
- ☐ che rispetto a quanto dichiarato nel DGUE trasmesso in Fase 1 sono intervenute le seguenti modifiche:



3) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Disciplinare di gara, Lettera d'invito e documentazione allegata;

4) di impegnarsi, in caso di partecipazione in RTI, a conferire mandato speciale con rappresentanza alla capogruppo (precedentemente designata). Tale mandato deve risultare da scrittura privata autenticata, secondo la forma prevista dal paese in cui il relativo atto è redatto. La procura è conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo. Nel mandato speciale dovrà altresì essere indicato la modalità di ricevimento degli ordini tra mandate/i e mandataria e, in caso di pagamento anche alle mandanti, il RTI dovrà inviare il documento di tracciabilità dei flussi finanziari per ciascuna mandante;

5) di essere in possesso delle seguenti certificazioni ai fini della riduzione della garanzia provvisoria:



6) ***[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]*** di uniformarsi, in caso di affidamento, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e di comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

7) ***[nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]*** il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 comma 1 del Codice;

Luogo e data _____

Firma del Legale Rappresentante¹

¹ Il documento dovrà essere sottoscritto a pena di esclusione dal Legale Rappresentante/procuratore dell'operatore economico. In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito il documento dovrà essere sottoscritto inoltre da tutti i Legali Rappresentanti o procuratori del medesimo raggruppamento.

MODELLO OFFERTA ECONOMICA

**PROCEDURA DI DIALOGO COMPETITIVO (ART. 74 D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36) PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PER LA CONCLUSIONE DI UN CONTRATTO DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE DELL'ASILO NIDO DEL COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA
CIG: BA47FBC581.**

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
in qualità di _____
dell'impresa/società _____
con sede in _____
con codice fiscale _____ e partita IVA n. _____
e *(in caso di ATI)*

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
in qualità di _____
dell'impresa/società _____
con sede in _____
con codice fiscale _____ e partita IVA n. _____

OFFRE

- a) La tariffa mensile:
- per frequenza full-time € (in cifre) _____
 - per frequenza part-time € (in cifre) _____
- b) eventuale quota annua di iscrizione € (in cifre) _____
- c) corrispettivo o tariffa del servizio pre/post scuola € (cifre) _____
- d) canone annuo che sarà riconosciuto al comune € (cifre) _____

Luogo e data _____

Il presente modulo deve essere sottoscritto nel rispetto di quanto indicato nella lettera d'invito.



PROVINCIA DI SONDRIO

Attestazione di Pubblicazione

Determinazione n. 772 del 08/06/2026

Oggetto: PROCEDURA DI DIALOGO COMPETITIVO (ART. 74 D.LGS 36 DEL 2023) PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PER LA CONCLUSIONE DI UN CONTRATTO DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO AVENTE AD OGGETTO LA GESTIONE DELL'ASILO NIDO DEL COMUNE DI BERBENNO DI VALTELLINA. STAZIONE APPALTANTE DELEGANTE COMUNE BERBENNO DI VALTELLINA - CIG BA47FBC581 .TERZA FASE. .

Attesto che il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio on-line per 15 gg. consecutivi.

Sondrio, li 08/06/2026

Il Responsabile
(PASINI EMANUELE)
f.to digitalmente